



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio*

DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITÀ DELLA VITA

IL DIRETTORE GENERALE

Prot. 20255/0dV/IX

31 LUG. 2007

**RACCOMANDATA A.R.**

**Ai destinatari in indirizzo**

Oggetto: Decreto direttoriale concernente il provvedimento finale di adozione, ex articolo 14 ter legge 7 agosto 1990 n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale di "Biancavilla" del 24 luglio 2007.

Si trasmette il Decreto in oggetto e relativo verbale della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 ter della legge n. 241/90, e s.m.i., svoltasi in data 24 luglio 2007.

Il Decreto costituisce **atto prescrittivo** delle decisioni assunte dalla Conferenza predetta e contenute nel verbale allegato.

IL DIRETTORE GENERALE -  
(Dott. Gianfranco Mascazzini)

Per informazioni e/o chiarimenti in merito al verbale rivolgersi:

Ing. Marco Giangrasso 06/57225228

e-mail: [giangrasso.marco@minambiente.it](mailto:giangrasso.marco@minambiente.it)

Ing. Elga Martines 06/57225249

fax 06/57225288-57225292

## ELENCO DESTINATARI

All'Ufficio di Gabinetto del Ministero dello Sviluppo Economico

All'Ufficio di Gabinetto del Ministero della Salute

Al Ministero della Difesa D.G. Lavori e Demanio

Al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti Dip. Trasporti Terrestri  
Sistema Trasporti Impianti Fissi

Alla Sovrintendenza dei Beni Culturali di Catania

Al Presidente della Regione Siciliana

Al Commissario Delegato Emergenza Rifiuti Regione Siciliana

Vicecommissario Delegato Emergenza Rifiuti Regione Siciliana

A S.E. il Prefetto di Catania

Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente

Assessorato all'Industria Regione Siciliana

Al Presidente della Provincia di Catania

Al Sindaco del Comune di Biancavilla – Sub Commissario per la Bonifica

~~Al Direttore dell'APAT~~

Al Direttore dell' ARPA SICILIA

Al Direttore del Lip rep. Medico di Catania

Al Direttore dell' ASL 3 Catania

Al Direttore dell'ENEA

Al Direttore dell' ISPESL-DIPIA

Al Presidente dell' Istituto Superiore di Sanità

All'I.S.S. Dip. Tecnologie e Salute

Al Servizio Geologico e Geofisico - Corpo Regionale delle Miniere

Comitato contro la discarica nel centro abitato di Biancavilla

Comitato per la bonifica di Biancavilla

All'Università di Catania

All'Università di Roma

All'Università degli Studi "La Sapienza" Dip. Scienze della Terra

All Direttore della Ferrovia Circumetnea

Alla Fondazione Ramazzini

Alla Sviluppo Italia



Prot. n. 3826/Qu/M/B



01 AGO. 2007

# *Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

## **DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITA' DELLA VITA**

**Decreto** contenente il provvedimento finale di adozione, *ex art. 14 ter* legge 7 agosto 1990, n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale di "Biancavilla" del 24 luglio 2007.

**Vista** la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni che istituisce il Ministero dell' Ambiente;

**Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con cui sono state attribuite al Ministero dell' Ambiente e Tutela del Territorio le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di ambiente e tutela del territorio;

**Viste** le vigenti disposizioni in materia di bonifica, messa in sicurezza d'emergenza e ripristino ambientale;

**Visto** il decreto 18 settembre 2001, n. 468, che istituisce il sito di bonifica di interesse nazionale di "Biancavilla";

**Visto** il decreto 08 luglio 2002 pubblicato sulla G.U. n. 231 del 02 ottobre 2002 che dispone la perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di "Biancavilla";

**Visto** il verbale della Conferenza di Servizi decisoria 24 luglio 2007;

**Tenuto conto** che nel predetto verbale sono individuati gli interventi necessari per la bonifica del sito di interesse nazionale di "Biancavilla" nonché i soggetti obbligati alla loro realizzazione;

**Tenuto conto** che, secondo le vigenti disposizioni in materia, i soggetti così individuati hanno l'obbligo di adempiere alle prescrizioni stabilite dall' Amministrazione procedente;

Visto l'art 14 *ter*, commi 6 bis e 9, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. , che prescrive l'adozione del provvedimento finale del procedimento conformemente alle determinazioni conclusive della citata Conferenza di Servizi e tenuto conto delle posizioni prevalenti ivi espresse,

## DECRETA

di approvare e considerare come definitive tutte le prescrizioni stabilite nel verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 24 luglio 2007.

Il verbale della Conferenza di Servizi sopraindicata viene allegato al presente decreto onde costituirne parte integrante.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Gianfranco Mascazzini)



Ap

## SITO D'INTERESSE NAZIONALE DI BIANCAVILLA

**Verbale della Conferenza di Servizi decisoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 24 luglio 2007, ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.**

In Roma, via Cristoforo Colombo, 44, alle ore 11.30 del 24.07.07, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si tiene, regolarmente convocata con nota protocollo n. 18545/QdV/DI dell'11 luglio 2007, una Conferenza di Servizi decisoria sul sito di interesse nazionale di Biancavilla per deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Stato di attuazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e di bonifica nel Comune di Biancavilla.
2. "Progetti esecutivi relativi agli interventi di bonifica sugli intonaci delle strutture edilizie: del Palazzo Comunale, della Scuola Media L. Sturzo, della Scuola elementare G. Verga, della scuola G. Marconi e Don Bosco" trasmesse dal Comune di Biancavilla ed acquisite al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con prot. n. 9400 del 10.04.07.
3. "Risultati della revisione delle indagini sui campioni solidi relativi alla galleria di Biancavilla" trasmesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Gestione governativa Ferrovia Circumetnea, acquisito al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con n. 9656/QdV/DI del 13.04.07 e controanalisi dell'ISPESL.

Il dott. Mascazzini, Direttore Generale della Direzione per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, accerta la presenza del Ministero della Salute nella persona del dott. Mariano Alessi alla Conferenza di Servizi convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, per acquisire le intese ed i concerti in materia d'approvazione dei progetti di bonifica concernente l'intervento d'interesse nazionale di Biancavilla.

Il dott. Mascazzini rileva l'assenza alla riunione della Regione Siciliana e del Ministero dello Sviluppo Economico regolarmente convocati con nota prot. n. 18545/Q.d.V./DI dell'11 luglio 2007, trasmessa a mezzo fax del 11.07.07 e regolarmente ricevuta, come risulta dai messaggi di conferma allegati al presente verbale (ALLEGATO 1- 2), onde costituire parte integrante e sostanziale del verbale medesimo.

Il dott. Mascazzini dichiara, quindi, la Conferenza di Servizi regolarmente costituita per deliberare sul primo punto all'ordine del giorno e introduce la discussione su: **Stato di attuazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e di bonifica nel Comune di Biancavilla.**

Il dott. Mascazzini ricorda, preliminarmente, che in merito alle attività di messa in sicurezza d'emergenza dell'area di Cava di Monte Calvario, stante i ritardi nell'avvio delle attività, la Direzione Generale ha richiesto al Commissario delegato per l'emergenza Bonifiche della Regione Siciliana "il proprio autorevole intervento al fine del puntuale rispetto delle prescrizioni già fornite in sede di Conferenza di Servizi decisoria del 31.03.04". In merito alle predette attività il dott. Mascazzini ricorda, inoltre, che nell'ultima Conferenza di servizi istruttoria del 06.06.07, in merito all'area di Cava di Monte Calvario di competenza comunale:

- è stato confermato che le misure di messa in sicurezza d'emergenza dell'area di cava, del cui progetto si è preso atto nella CdS decisoria del 31.03.04, non sono state ancora adottate, nonostante i solleciti delle precedenti Conferenze di Servizi decisorie, se non in misura assai ridotta e per alcune aree utilizzate per il deposito di materiali provenienti dalle operazioni di messa in sicurezza d'emergenza dell'area urbana del Comune di Biancavilla
- si è preso atto della nota prot. 180 del 06.02.07, acquisita al protocollo del MATTM con n. 3815/QdV/DI del 13.02.07 con la quale l'USL n. 3 di Catania (ALLEGATO 3) ha dichiarato che *"In atto sono stati approntati i lavori relativi alla messa in sicurezza d'emergenza della cava, con la rimozione o l'incapsulamento dei cumuli di materiale precedentemente estratto, la copertura del sito in cui sono depositi i materiali estratti dalle strade prima della posa dell'asfalto...."*.
- Si è preso atto della nota prot.1501 del 17.03.07, acquisita al protocollo del MATTM con n. 6950/QdV/DI del 12.03.07 (ALLEGATO 4), con cui l'Arpa Sicilia, ha trasmesso il "Parere dell'efficacia ed efficienza delle attività di messa in sicurezza d'emergenza eseguite nel SIN di Biancavilla", dichiarando che gli interventi eseguiti sull'area di cava sono consistiti nel blocco di tutte le attività lavorative e nell'esproprio delle proprietà. Inoltre:
  1. è stata realizzata una pista di accesso asfaltata al fine di evitare il sollevamento di polveri al passaggio dei mezzi pesanti durante le attività di mise.
  2. è stato realizzato un sistema di irrigazione a pioggia provvisto di numerosi irrigatori disposti in vari punti del sito, il cui uso è previsto solo durante le fasi di attività all'interno del sito per realizzare le opere di mise.
  3. è stata realizzata la recinzione della sola area di cava di conferimento dei materiali provenienti dall'area urbana e dalla Ferrovia Circumetnea comprensiva di cancello.

- Si è preso atto del “Piano di monitoraggio e controllo per il progetto degli interventi preliminari di messa in sicurezza d'emergenza per il sito d'interesse nazionale di Biancavilla- area di Cava” trasmesso dal Comune di Biancavilla con nota prot. 21042 del 31.08.06 ed acquisito al protocollo del MATTM con n 17557/QdV/DI del 08.09.06.

Nella medesima CdS l'Arpa Sicilia ha consegnato tre certificati di controanalisi, relativi monitoraggio ambientale *ante-operam* nell'area di Cava di Monte Calvario, prodotti da ARPAL su incarico di ARPA Sicilia, acquisiti al protocollo del MATTM con nota n. 16504/QdV/DI del 20 giugno 2007. Da tali certificati si evince che, durante il monitoraggio *ante-operam* dell'area di Monte Calvario, non sono stati riscontrati “superamenti dei limiti” relativi alla presenza nell'aria di fibre di fluoroedenite, così come definiti dagli enti scientifici.

Alla luce di quanto sopra esposto, i partecipanti Conferenza di Servizi istruttoria del 06.06.07, hanno formulato le seguenti prescrizioni. In merito alle attività di messa in sicurezza d'emergenza nell'area di Cava di Monte Calvario:

1. Si evidenzia il notevole ritardo nell'attivazione delle misure di messa in sicurezza d'emergenza e si richiede al Comune di Biancavilla l'attivazione immediata degli interventi di messa in sicurezza dell'area nel rispetto di quanto richiesto nelle precedenti Conferenze di Servizi decisorie.
  2. In merito al monitoraggio ambientale associato alle attività di messa in sicurezza d'emergenza dell'area di cava si richiedono i pareri degli Enti scientifici relativi al piano di monitoraggio e controllo degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza dell'area di cava di Monte Calvario trasmesso dal Comune di Biancavilla con prot. n. 15319 del 16.06.06 ed acquisito al prot. del MATTM con n. 11975/QdV/DI del 16.06.06.
- Con nota prot. 13482 del 01.06.07, acquisita al protocollo del MATTM con n. 16503/QdV/DI del 20.06.07 con oggetto: “Lavori di sistemazione definitiva dell'area di monte Calvario del materiale di risulta proveniente dalle opere di urbanizzazione dell'abitato di Biancavilla e dello scavo della Galleria metropolitana” il Comune di Biancavilla ha trasmesso il verbale di ripresa dei lavori per l'esecuzione della seconda e terza fase la cui nuova scadenza è fissata per il 31.12.07.
- Con nota prot. 15077 del 20.06.07, acquisita al protocollo del MATTM con n. 16574/QdV/DI del 21.06.07 con oggetto: “Progetto di interventi preliminari di messa in sicurezza d'emergenza per il sito di interesse nazionale di Biancavilla. Area di cava” il Comune di Biancavilla ha comunicato l'avvio dei lavori di copertura delle pareti acclivi dell'area di cava con spriz beton a partire dal 20 giugno 2007.



- Il dott. Mascazzini ricorda, poi, che, nella sopra citata Conferenza di servizi istruttoria del 06.06.07 il Comune di Biancavilla ha consegnato il documento con oggetto: “Interventi preliminari di messa in sicurezza di emergenza per il sito di interesse nazionale di Biancavilla – Area di cava”, acquisito al prot. del MATTM con n. 15793/QdV/DI. Tale documento contiene il programma operativo degli interventi previsti in area di cava e recita “l’Ente appaltante ha previsto nel bando di gara l’esecuzione della suddetta lavorazione (Rimozione dei cumuli di materiale frantumato) da parte di Impresa iscritta all’albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti contenenti amianto per la categoria 10 e lo stesso bando prevedeva che nel caso in cui l’impresa qualificatasi per la categoria prevalente non abbia l’iscrizione di cui sopra i lavori possono essere sub appaltati ad impresa che abbia i requisiti sopra citati”.
- In merito ai requisiti che le ditte operatrici devono possedere per le attività da eseguire nell’area di cava la Direzione Generale Qualità della Vita ha trasmesso una nota, con prot. n. 18563/QdV/DI del 11 luglio 2007 (ALLEGATO 5), con la quale ha richiesto al Sub Commissario, sindaco del Comune di Biancavilla “chiarimenti in merito ai nominativi ed alla tipologia dell’incarico di ciascuna delle ditte che operano; a qualsiasi titolo, sul sito in questione ed alle attività svolte dalle ditte sopra citate sottolineando che, per il principio della precauzione e in rispetto dell’art. 212 del D.lgs 152/06 e del D.M. 406/98, le predette ditte dovranno essere regolarmente iscritte all’Albo nazionale gestori ambientali per la bonifica dei beni contenenti amianto. In particolare le ditte incaricate dei lavori dovranno essere iscritte alla categoria 10 e, se effettuano il trasporto del materiale contenente amianto, alla categoria 5 (raccolta e trattamento di rifiuti pericolosi)”.
- Con nota prot. n. 0017616 del 23.07.07, acquisita al prot. del MATTM con n.19573/QdV/DI del 23.07.07, il Sub Commissario per l’attuazione dei piani di bonifica del Comune di Biancavilla ha inviato una risposta alla sopra citata nota. Si prende atto di quanto emerso nella nota di risposta del Comune ma si ribadisce che, trattandosi di un area contaminata da fibre asbestiformi e fonte primaria della contaminazione da tali fibre, l’accesso alla medesima deve essere consentito solo a personale in possesso dei requisiti richiesti dalla legge.
- Con nota prot. 3664 del 12 giugno 2007, acquisita al protocollo del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con n. 15349/QdV/DI del 13.06.07, l’Arpa Sicilia ha trasmesso il parere in merito al “Progetto di interventi preliminari di MISE per il SIN di Biancavilla, area di cava, presentato dall’impresa Agricola Garrese S.r.L. esecutrice dei lavori”. Tale parere è da ritenersi favorevole con la prescrizione che il filtraggio delle acque di lavaggio proposto dalla ditta sopra citata, dovrà essere tale da rispettare le condizioni già imposte in

*Di*



precedenti C.d.S., ovvero dovrà consentire di trattenere le fibre fino alle dimensioni di tre micron o altri valori stabiliti da AUSL (VEDI ALLEGATO 6).

La medesima Conferenza di Servizi istruttoria del 06 giugno 2007, ha preso in esame anche gli altri interventi in corso di esecuzione e completamento. In particolare:

A) In merito agli interventi di messa in sicurezza d'emergenza delle strade urbane e del relativo utilizzo della spazzatrice, è emerso che:

- Con nota prot. 29028 del 29.11.06, acquisita al protocollo del MATTM con n. 24307/QdV/DI del 30.11.06, il Sub- Commissario per l'attuazione dei piani di bonifica del Comune di Biancavilla ha comunicato, tra l'altro, che nell'ambito della realizzazione di opere di urbanizzazione, il Comune ha in corso di appalto ulteriori opere civili. In merito, il Sub Commissario, su richiesta della Direzione Generale Qualità della Vita, si impegna ad adottare ed avvalersi nel corso dei lavori delle prescrizioni di sicurezza fornite dagli Enti scientifici come riportato nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con oggetto: "Prescrizioni di sicurezza da adottare nei lavori di urbanizzazione del Comune di Biancavilla" con protocollo n. 4473/ARS/DI/R del 09.03.2000.
- Con nota prot. 1501 del 17.03.07, acquisita al protocollo del MATTM con n. 6950/QdV/DI del 12.03.07 l'Arpa Sicilia ha comunicato che, a seguito di un sopralluogo nelle aree di competenza comunale, è emerso che restano ancora da asfaltare alcune residue aree per la cui messa in sicurezza il Comune ha allo studio gli opportuni provvedimenti da adottare.
- Con nota prot. 6749 del 14.03.07, acquisita al protocollo del MATTM con n. 7428/QdV/DI del 15.02.07, Il Sub- Commissario ha dichiarato che nell'ambito della formazione del personale per l'utilizzo della spazzatrice si è proceduto all'iscrizione di numero di 3 unità al corso di formazione per operatori e coordinatori delle "attività di rimozione, trattamento e bonifica amianto ex art. 10 D.P.R. 8 agosto 1994 e ss.mm.ii." presso la Ditta Forces con sede a Gela con accreditamento Regione Siciliana SCCV01612034-1.

Pertanto, i partecipanti Conferenza di Servizi istruttoria del 06.06.07, hanno formulato le seguenti prescrizioni:

1. In merito agli interventi di messa in sicurezza d'emergenza in area urbana si richiede al Comune di Biancavilla di ultimare l'asfaltatura delle aree urbane residue e delle aree private.
2. Si sollecita il Comune di Biancavilla al pronto utilizzo della spazzatrice a filtri assoluti per la pulizia delle strade urbane.



In risposta, con nota prot. 16435 del 06.07.07, acquisita al prot. del MATTM con n. 18270/QdV/DI del 09.07.07 con oggetto: "Conferenza di servizi del 06.06.07- Trasmissione documentazione" il Comune di Biancavilla ha trasmesso il progetto denominato "Sistema organizzativo per lo scarico e lo stoccaggio del materiale spazzato con spazzatrice a filtri assoluti in dotazione al Comune di Biancavilla", su cui il Comune dice di avere il parere di condivisione dell'AUSL3 di Catania. In tale nota il Comune comunica che lo scarico e lo stoccaggio del materiale spazzato verrà programmato secondo un sistema organizzativo e di sicurezza che comprenderà:

- la sistemazione di un'apposita area di sosta della spazzatrice ubicata all'interno del sito di Monte Calvario;
- il posizionamento di una tramoggia di scarico all'interno dell'area pavimentata;
- l'unità di trattamento delle acque reflue di lavaggio della spazzatrice che, allo stato finale, dovrà trattenere le fibre inferiori a 3 micron.

B) In merito al monitoraggio ambientale delle fibre di fluoro edenite all'interno dell'intero sito, la Direzione Generale Qualità della Vita ha evidenziato e ribadito agli Enti preposti la necessità di svolgere un accurato e puntuale monitoraggio dell'area pre durante e post le attività di bonifica così come già deciso nel corso delle conferenza di servizi del 21.07.06 ed ha sollecitato il Sub Commissario delegato, sindaco di Biancavilla, a fornire i risultati già acquisiti nel più breve tempo possibile. Su tali risultati l'Azienda USL, l'ISS, l'ISPESL e l'ARPA Sicilia dovranno fornire un parere di merito.

C) Analogo parere di competenza dovrà essere espresso in merito al protocollo di monitoraggio ambientale delle fibrille, la cui redazione è stata affidata al Comune di Biancavilla, da predisporre con la collaborazione degli Enti Scientifici preposti (APAT, ISS, ISPESL, ARPA ed AUSL) dalla Conferenza di Servizi decisoria del 21.07.06. Non sono pervenute ulteriori documentazioni.

Pertanto, la Direzione Generale Qualità della Vita, ha formulato le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. In merito al monitoraggio ambientale generale del Sito d'Interesse Nazionale di Biancavilla si richiede e al Sub Commissario, sindaco del Comune di Biancavilla, di voler assicurare il puntuale rispetto di quanto richiesto in CdS decisoria del 21.07.06.
2. Si richiede agli Enti scientifici di predisporre, e al Sub Commissario del Comune di Biancavilla di attuare, il piano di monitoraggio ambientale delle così dette "fibrille" nel SIN di Biancavilla.
3. Si richiede al Comune di Biancavilla di fornire il Progetto di Bonifica del suolo e delle acque del Sito d'Interesse Nazionale di Biancavilla.

211

**Dopo ampia e approfondita discussione, i partecipanti all'odierna Conferenza di Servizi decisoria, in merito all'area di cava di Monte Calvario, deliberano:**


- a) di prendere atto delle attività e dello stato di fatto degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e di bonifica nell'area di Cava di Monte Calvario con le prescrizioni di cui ai punti 1 e 2 di pag. 3;**
- b) di prendere atto della nota trasmessa da Arpa Sicilia con prot. 1501 del 0703.07, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con nota prot. 6950/QdV/DI del 12.03.07 con oggetto "Parere su efficacia ed efficienza opere mise presso SIN di Biancavilla" e della nota trasmessa dall'USL con prot. 180 del 06.02.07, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con n. 3815/QdV/DI del 13.02.07 con oggetto "Parere su efficacia ed efficienza opere messa in sicurezza d'emergenza presso SIN di Biancavilla" allegati al presente verbale con n. 4 e 3.**
- c) di prendere atto del parere favorevole in merito al progetto di interventi preliminari di M.I.S.E nell'area di Cava trasmesso da ARPA Sicilia con nota prot. 3664 del 12.06.07, acquisita al protocollo del MATTM con n. 15340/QdV/DI del 13.06.07 con oggetto "Site d'interesse nazionale di Biancavilla. Rif. Progetto di interventi preliminari di M.I.S.E", e di richiedere che "il filtraggio delle acque di lavaggio proposto dalla ditta che eseguirà i lavori di cui trattasi dovrà consentire di trattenere le fibre fino alle dimensioni di 3 micron" (vedi allegato 6 del presente verbale);**
- d) di richiedere al Comune di definire la destinazione delle acque di filtraggio delle operazioni di mise nell'area di cava;**
- e) di prendere atto del "Piano di monitoraggio e controllo per il progetto degli interventi preliminari di messa in sicurezza d'emergenza per il sito d'interesse nazionale di Biancavilla- area di Cava" trasmesso dal Comune di Biancavilla con nota prot. 21042 del 31.08.06, acquisita al protocollo del MATTM con n. 17557/QdV/DI del 08.09.06 e di richiedere la trasmissione dei risultati del monitoraggio ante operam e in corso, entro 15 gg dal ricevimento del presente verbale;**
- f) di prendere atto dei contro campioni prodotti da ARPAL su incarico di ARPA Sicilia nel contesto del monitoraggio ante operam nell'area di Cava di Monte Calvario, acquisito al protocollo del MATTM con nota n. 16504/QdV/Di del 20 giugno 2007.**
- g) di prendere atto della comunicazione dell'avvio dei lavori, in data 20.06.07, di copertura delle pareti acclivi dell'area di cava con spriz beton nell'area di Cava, comunicato dal**

Comune di Biancavilla con nota prot. 15077 del 20.06.07, acquisita al protocollo del MATTM con n. 16574/QdV/DI del 21.06.07.

- h) di prendere atto della comunicazione di ripresa dei lavori di sistemazione dell'area di cava la cui nuova scadenza è fissata per il 31.12.07, trasmessa dal Comune di Biancavilla con nota prot. 13482 del 01.06.07, acquisita al protocollo del MATTM con n. 16503/QdV/DI del 20.06.07 con oggetto: "Lavori di sistemazione definitiva dell'area di monte Calvario del materiale di risulta proveniente dalle opere di urbanizzazione dell'abitato di Biancavilla e dello scavo della Galleria metropolitana";
- i) di ribadire al Sub Commissario, sindaco del Comune di Biancavilla i contenuti della nota della Direzione Generale Qualità della Vita trasmessa con prot. n. 18563/QdV/DI del 11 luglio 2007 (allegata al presente verbale con n. 5) di cui si chiede l'integrale recepimento.

In merito alle attività di messa in sicurezza d'emergenza nelle aree urbane i partecipanti alla Conferenza di Servizi deliberano:

- a) di prendere atto dello stato delle attività di messa in sicurezza d'emergenza delle aree di competenza comunale con le prescrizioni di cui ai punti 1 e 2 di pag. 5;
- b) di prendere atto dell'impegno del Sub Commissario, sindaco di Biancavilla, di adottare le prescrizioni di sicurezza redatte dagli Enti scientifici come riportato nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con oggetto: "Prescrizioni di sicurezza da adottare nei lavori di urbanizzazione del Comune di Biancavilla" con protocollo n. 4473/ARS/DI/R del 09.03.2000 nell'ambito della realizzazione di opere di urbanizzazione;
- c) di prendere atto della nota prot. 16435 del 06.07.07, acquisita al prot. del MATTM con n. 18270/QdV/DI del 09.07.07, trasmessa dal Comune di Biancavilla con oggetto: "Conferenza di servizi del 06.06.07- trasmissione documentazione", e di richiedere al Comune di Biancavilla il citato parere di condivisione dell'AUSL3 di Catania;
- d) di richiedere agli enti scientifici (ISPESL, APAT, ISS, ARPA) di fornire parere tecnico in merito al progetto denominato "Sistema organizzativo per lo scarico e lo stoccaggio del materiale spazzato con spazzatrice a filtri assoluti in dotazione al Comune di Biancavilla", sul quale è espresso parere di condivisione dell'AUSL3 di Catania, entro 20gg dal ricevimento del presente verbale;
- e) di richiedere al Comune di Biancavilla di fornire informazioni circa il destino del materiale di risulta filtrato all'uscita della spazzatrice;



- f) di richiedere al Comune di Biancavilla i risultati del piano di monitoraggio ambientale del sito d'interesse nazionale di Biancavilla entro 15gg dal ricevimento del presente verbale e di voler assicurare, nel corso delle future attività un preciso e puntuale monitoraggio delle matrici ambientali coinvolte (aria, acqua, suolo) e di trasmettere i risultati con cadenza quindicinale;
- g) In merito al piano di caratterizzazione del Sito d'Interesse Nazionale di Biancavilla di ribadire la richiesta della Conferenza di Servizi decisoria del 21.07.06, in merito alla richiesta al Comune di Biancavilla di effettuare indagini sulle acque di falda nei pozzi privati interni al Sito d'Interesse Nazionale di Biancavilla.
- h) di richiedere al Comune di Biancavilla il Progetto Preliminare di Bonifica del suolo e delle acque del Sito d'Interesse Nazionale di Biancavilla entro 30gg dal ricevimento del presente verbale.

Il dott. Mascazzini introduce, quindi, il **secondo punto** all'ordine del giorno: **"Progetti esecutivi relativi agli interventi di bonifica sugli intonaci della struttura edilizia: Palazzo Comunale, Scuola Madia L. Sturzo, Scuola elementare G. Verga, G. Marconi, Don Bosco"** trasmesso dal Comune di Biancavilla ed acquisito al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con prot. n. 9400 del 10.04.07.

Il dott. Mascazzini ricorda che nella Conferenza di Servizi istruttoria del 06.06.07 si è preso atto del documento "Progetti esecutivi relativi agli interventi di bonifica sugli intonaci della struttura edilizia: Palazzo Comunale, Scuola Madia L. Sturzo, Scuola elementare G. Verga, G. Marconi, Don Bosco" al presente ordine del giorno. Nel corso della Conferenza di Servizi si è verificato che il documento ha recepito tutte le prescrizioni formulate dalla Conferenza di Servizi decisoria del 21.07.06, così come si evince anche dai pareri degli Enti scientifici quali, APAT, ISPESL ed Arpa Sicilia, allegati al presente verbale (ALLEGATO 7 e 8).

Nel corso della Conferenza di servizi istruttoria la Regione Siciliana ha dichiarato il proprio impegno nel rendere fruibili i finanziamenti per la realizzazione del progetto.

Pertanto, la Direzione Generale Qualità della Vita, ha formulato le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. si richiede all'Azienda USL di fornire un parere sul monitoraggio degli intonaci.
2. è necessario fornire una puntuale tempistica dei lavori del cronoprogramma degli interventi da attuare anche mediante tabelle/grafici che definiscano nello specifico le diverse fasi dei lavori e la relativa durata complessiva;



3. si ribadisce che durante l'esecuzione dei lavori in quota bisogna predisporre le misure di sicurezza adottate contro il pericolo di caduta di materiali dall'alto.
4. si richiede di confezionare i sacchi dove saranno conferiti i MCA sistemando eventuali pezzi acuminati o taglienti in modo da evitare lo sfondamento dell'imballaggio.
5. All'atto del conferimento dei rifiuti nel sito di monte Calvario, oltre all'adozione di opportune cautele, si ribadisce la necessità di eseguire monitoraggio della concentrazione di amianto presente nell'area prospiciente alla discarica; detti controlli andranno eseguiti effettuando campionamenti ambientali con pompe ad alto flusso (3000 litri, 8-10 l/m) ed analisi al SEM.

Con nota prot.16435 del 06.07.07, acquisita al prot. 18270/QdV/DI del 09.07.07 del MATTM, il Comune di Biancavilla ha:

- trasmesso la nota prot. 1113 del 21.06.07 con cui l'USL di Biancavilla ha espresso parere favorevole sul monitoraggio degli intonaci previsto nei progetti esecutivi presentati e relativi agli "interventi di bonifica degli intonaci sulle strutture. Palazzo comunale, Scuola Media L. Sturzo, Scuola Elementare G. Verga, G. Marconi, Don Bosco.
- le ripetute sopralluoghi citate prescrizioni di cui ai punti 1-5 e si impegna ad inviare un documento finale di recepimento.

**Dopo ampia e approfondita discussione, i partecipanti all'odierna Conferenza di Servizi decisoria deliberano di:**

- a) prendere atto, visti i pareri di APAT, ISPESL, ARPA Sicilia ed USL (ALLEGATI 7- 8) protocollo n. 1092 del 16.06.06 acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con n. 12080/QdV/DI del 19.06.06 con oggetto: "Progetti esecutivi relativi agli interventi di bonifica sugli intonaci della struttura edilizia: Palazzo Comunale, Scuola Media L. Sturzo, Scuola elementare G. Verga, G. Marconi, Don Bosco" trasmesso dal Comune di Biancavilla ed acquisito al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con prot. n. 9400 del 10.04.07.
- b) prendere atto dell'impegno della Regione Siciliana di rendere fruibili i finanziamenti per la realizzazione del progetto di messa in sicurezza degli intonaci della struttura edilizia: Palazzo Comunale, Scuola Media L. Sturzo, Scuola elementare G. Verga, G. Marconi, Don Bosco e dell'adozione degli atti conseguenti dovrà informata la Conferenza di Servizi.

Il dott. Mascazzini introduce, quindi, il **terzo punto** all'ordine del giorno: **"Risultati della revisione delle indagini sui campioni solidi relativi alla galleria di Biancavilla"** trasmesso dal

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Gestione governativa Ferrovia Circumetnea, acquisito al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con n. 9656/QdV/DI del 13.04.07 e delle controanalisi ISPESL.

Il dott. Mascazzini ricorda che, in merito agli interventi di messa in sicurezza d'emergenza nelle aree dei cantieri della Ferrovia Circumetnea, nell'ultima Conferenza di Servizi istruttoria del 06.06.07 si è preso atto della nota prot. 3457 del 05.06.07, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare con n. 14478/QdV/DI del 05.06.07, con oggetto: "Parere su efficacia ed efficienza opere di messa in sicurezza d'emergenza presso il Sito d'Interesse Nazionale di Biancavilla" in cui l'Arpa Sicilia ha comunicato che:

- in merito agli interventi di mise presso il cantiere 1: nel complesso le opere di mise realizzate appaiono efficaci; di esse è stata verificata l'integrità sia durante i sopralluoghi del febbraio 2006 che in quello del 01.06.07.
- in merito agli interventi di mise presso il cantiere 2: nel complesso le opere di mise realizzate appaiono efficaci; di esse è stata verificata l'integrità sia durante i sopralluoghi del febbraio 2006 che in quello del 01.06.07.
- in merito agli interventi di mise presso il cantiere 3: nel complesso le opere di mise realizzate appaiono efficaci; di esse è stata verificata l'integrità sia durante i sopralluoghi del febbraio 2006 che in quello del 01.06.07.

Infine, l'Arpa Sicilia ha dichiarato che *"nel complesso le opere di messa in sicurezza d'emergenza realizzate nei cantieri della Ferrovia Circumetnea vengono riconosciute funzionali allo scopo del contenimento di possibili emissioni in atmosfera di materiali, contenenti fibre asbestiformi pericolose per la salute umana, provenienti dalle aree dei cantieri e dai manufatti in esse presenti. Parimenti vengono ritenute le opere di regolamentazione delle acque meteoriche realizzate al fine di impedire il ruscellamento di tali acque all'esterno delle aree di cantiere.*

*Appare utile l'apposizione di un maggior numero di cartelli che indichino le caratteristiche di rischio per la salute delle aree di cui trattasi, tali cartelli, infatti, dovrebbero risultare presenti non solo in prossimità dei cancelli ma anche lungo l'intero perimetro della recinzione".*

In merito ai risultati della caratterizzazione eseguita dalla Ferrovia Circumetnea e di quella dell'intero sito eseguita del Comune di Biancavilla, nell'ultima Conferenza di servizi decisoria del 21.07.06, sono stati richiesti chiarimenti in merito ai risultati apparentemente contraddittori dei piani di caratterizzazione e di prevedere un protocollo unico al fine di ottenere dati correlabili.

A conferma di quanto sopra riportato, con nota prot. A00.06.0004416 del 05.10.2006, acquisita al protocollo del MATTM con n. 20217/QdV/DI del 13.10.2006 (ALLEGATO 9), l'ISPESL ha

trasMESSO i risultati delle controanalisi eseguite sul 10% dei campioni di materiale solido della caratterizzazione della Ferrovia Circumetnea sopra citato eseguite in microscopia ottica in contrasto di fase, secondo quanto previsto dall'art. 1 della Convenzione tra l'Amministrazione della ferrovia e l'ISPESL il 02.08.05. In tale nota l'ISPESL ha evidenziato, in tutti i campioni esaminati, la presenza di fibre anfiboliche asbestiformi sia singole di dimensioni standard sia unite in cristalli tabulari, mentre risultati delle analisi effettuati dal Dipartimento di Igiene e Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Catania non avevano riscontrato presenza di "fibre né cristalli ascrivibili al minerale denominato fluoroedenite o altri tipi di anfiboli".

Atteso quanto sopra, con nota prot. 22692/QdV/DI del 15.11.06 la Direzione Generale Qualità della Vita ha richiesto alla Ferrovia Circumetnea di relazionare con urgenza in merito ai predetti risultati riportati dall'ISPESL, che risultano essere in netto contrasto con i dati analitici forniti dalla stessa Ferrovia Circumetnea, ed alle eventuali misure di protezione sanitarie ed ambientali già adottate o in corso di adozione. Infine, la D.G. ha ricordato che in mancanza dei risultati finali della Caratterizzazione nessuna attività potrà essere intrapresa sul sito in oggetto.

Con nota prot. 9872 del 13.12.2006, acquisita al protocollo del MATTM con n. 873/QdV/DI del 12.01.2007, la Ferrovia Circumetnea ha dichiarato che avrebbe ripetuto le analisi di tutti i 164 campioni sulle aliquote prelevate alla presenza del personale ARPA Sicilia e dell'Azienda USL 3 di Catania.

Con nota prot. 294 del 16.01.07, acquisita al protocollo del MATTM con n. 3789/QdV/DI del 12.02.2007, la Ferrovia Circumetnea ha comunicato di aver contattato l'ARPA, l'ISPESL e l'Università di Catania – Dipartimento "G. F. Ingrassia" Igiene e sanità Pubblica al fine di ripetere le analisi in microscopia ottica in contrasto di fase dei 164 campioni prelevati dai tratti di galleria di Biancavilla da realizzare e realizzati.

Pertanto, il dott. Mascazzini ricorda che nella Conferenza di Servizi istruttoria del 06.06.07 è stato discusso il documento all'ordine del giorno. Tale documento riporta la revisione analitica sul 30% dei campioni di suolo e calcestruzzo prelevati nei tratti di galleria di Biancavilla da realizzare e realizzata, eseguita dal Dipartimento "G. F. Ingrassia" – Igiene e sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Catania. Le indagini analitiche eseguite in MOCF e in SEM EDS su campioni di suolo provenienti dalle carote prelevate lungo il tragitto della futura galleria metropolitana hanno confermato che nei campioni analizzati non sono presenti né fibre né cristalli ascrivibili al minerale denominato fluoro edenite né altri tipi di anfiboli in atto considerati pericolosi.

Il dott. Mascazzini ricorda che con nota prot. A00.06.0001628 del 26.03.07 acquisita al protocollo del MATTM con n. 9391/QdV/DI del 10.04.07 (ALLEGATO 10) l'ISPESL ha confermato quanto



già enunciato nella precedente nota (A00.06.0004416 del 05.10.2006). Infatti, con la presente indagine sono state nuovamente individuate fibre asbestiformi, ulteriormente classificate in alcuni casi come fibre di fluoro- edenite ed in altri come fibre ancora da classificare ma potenzialmente pericolose. L'ISPESL ha dichiarato che "la presente indagine ha ulteriormente confermato ed evidenziato che i risultati analitici ottenuti dall'Università di Catania su 164 campioni per un totale di 820 filtri di terreno proveniente da Biancavilla nei quali non si riscontrava la presenza di fibre né di cristalli ascrivibili al minerale denominato fluoroedenite o altri tipi di anfiboli, appaiono in contrasto con i risultati già ottenuti dall'ISPESL e oggi confermati congiuntamente con i rappresentanti del Gruppo Mineralogico Romano afferenti sia all'Università "La Sapienza" sia all'Istituto Superiore di Sanità".

In sede di Conferenza di Servizi istruttoria l'Azienda ha preso atto delle risultanze ISPESL ed ha espresso la volontà di avviare i lavori nel più breve tempo possibile nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza in ambiente contaminato.

Pertanto, la Conferenza di Servizi istruttoria del 06.06.07 ha formulato le seguenti osservazioni, in merito al documento sopra citato:

1. E' necessario che la Ferrovia Circumetnea (FC) fornisca i risultati del monitoraggio ambientale *ante operam* eseguito dall'ISPESL nelle aree di cantiere della Ferrovia Circumetnea.
2. Si richiede alla Ferrovia Circumetnea la documentazione relativa alle ultime attività di messa in sicurezza d'emergenza che dovevano consistere:
  - nell'apposizione di opportuna segnaletica di pericolo lungo il perimetro recintato dell'area di cantiere 1, 2, 3 ai sensi del D.P.R. n. 524 del 8/6/82 e ss. mm. ii.
  - Inoltre, per l'area del cantiere n° 2 "Piazza Stazione", nell'isolamento delle condotte di ventilazione esterne all'ingresso in galleria con teli di polietilene di adeguato spessore (0,5 mm) o eventuale installazione di filtri totali nel punto di sbocco delle condotte stesse.
3. Si richiedono alla FC i dati del monitoraggio ambientale post intervento di messa in sicurezza d'emergenza nelle aree di cantiere della Ferrovia Circumetnea.
4. E' necessario che la Ferrovia Circumetnea fornisca, nel più breve tempo possibile, la relazione finale sui risultati della caratterizzazione;
5. E' necessario che la Ferrovia Circumetnea fornisca il progetto di bonifica dei suoli e delle acque sotterranee.

In merito al monitoraggio ambientale *ante operam*, con nota prot.A00.06.0003158 del 05.06.07, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare con n. 15794/QdV/DI del 15.06.07, l'ISPESL ha trasmesso il documento: "Indagine ambientale nel SIN di

Biancavilla (CT) per la valutazione della concentrazione di fibre aerodisperse in città prima dell'inizio dei lavori di scavo della galleria metropolitana Circumetnea". Tali indagini sono state eseguite dall'ISPESL, nell'ambito della convenzione del 02.08.05 tra la Ferrovia Circumetnea e la stessa ISPESL al fine di effettuare il monitoraggio ambientale nel SIN di Biancavilla per la valutazione della concentrazione di fibre aerodisperse in città prima dell'inizio dei lavori di scavo della galleria metropolitana Circumetnea. Detta indagine ha altresì consentito di valutare l'efficacia delle azioni di messa in sicurezza di emergenza adottate nel sito, attraverso il confronto delle differenti concentrazioni dell'aerodisperso rilevate nei vari quartieri dell'abitato urbano prima e dopo detti interventi. Sono stati prelevati due campioni da ogni punto di monitoraggio, uno per l'analisi al microscopio a scansione elettronica (SEM) e spettroscopia X a dispersione di energia (EDAX) e l'altro per l'analisi al Microscopio ottico in contrasto di fase (MOCF) utilizzando apparecchiature di prelievo ambientali ad alto flusso (10 l/m) per un volume di 3000 litri. Le analisi hanno confermato in tutti i campioni la presenza di fibre minerali di tipo amfibolico fluoro-edenitico simili a quelle riscontrate nei campionamenti precedenti sull'abitato urbano. In nessun caso, tuttavia, le concentrazioni hanno raggiunto il valore limite di 1 f/l in ambiente cittadino indicato dall'OMS nel documento "Air quality guide lines for Europe" del 1987. Dal documento ISPESL si evince in generale, che le concentrazioni registrate nel corso dell'indagine ambientale di aprile 2006 dimostrano una notevole diminuzione di fibre aerodisperse nell'ambiente rispetto alle precedenti indagini. Infine, i dati dell'indagine ambientale di aprile 2006 costituiscono un valore di riferimento dello stato di inquinamento in città prima dell'inizio dei lavori di scavo della galleria metropolitana.

In merito alle precedenti prescrizioni (da punto 2 a punto 4) con nota prot. 6040 del 21.06.07, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con n. 17021/QdV/DI del 27.06.07, con oggetto: "Sito d'interesse nazionale di Biancavilla. Galleria di Biancavilla della Ferrovia Circumetnea. Osservazioni al documento preparatorio alla Conferenza di servizi istruttoria del 06.06.07 e trasmissione della Relazione finale sulla caratterizzazione", la Ferrovia Circumetnea:

- ha recepito tutte le prescrizioni formulate in sede di Conferenza di Servizi istruttoria del 06.06.07 ivi compreso il monitoraggio post intervento di messa in sicurezza d'emergenza nelle aree di cantiere della Ferrovia Circumetnea e la relazione finale in merito alle indagini di caratterizzazione eseguite nelle aree di Cantiere dalla ferrovia Circumetnea stessa.
- ha precisato che le operazioni di scavo della galleria non prevedono in nessun caso l'uso di esplosivi.

Il dott. Mascazzini ricorda che nella Conferenza di Servizi istruttoria del 06.06.07 la Ferrovia Circumetnea ha consegnato a tutti gli Enti scientifici una bozza del Piano Operativo di Sicurezza dalla Ferrovia Circumetnea (acquisita al protocollo del MATTM con nota n. 15776/QdV/DI del 15.06.07) al fine di recepire il parere ufficiale degli Enti competenti e dare avvio ai lavori per la realizzazione della stessa linea della Ferrovia Circumetnea passante all'interno del sito d'interesse nazionale da bonificare di Biancavilla.

Successivamente, con nota prot.5352 del 11.06.07, acquisita al prot. del MATTM con n. 16505/QdV/DI del 20.06.07, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Gestione governativa Ferrovia Circumetnea ha trasmesso il "Piano Operativo di Sicurezza- Protezione da potenziale presenza di agenti cancerogeni". Il documento riporta il Piano operativo di sicurezza relativo ai lavori di scavo della Ferrovia Circumetnea nel tratto di galleria di Biancavilla, i quali rappresentano la prosecuzione delle attività realizzate sino al 1999, data in cui i lavori furono interrotti a causa della scoperta della presenza di fluoroedenite nelle rocce presenti lungo il tracciato di scavo. Il tratto totale di galleria della ferrovia da scavare è di 3165m di cui ne sono stati scavati e rivestiti 1609m. Le attività della ferrovia Circumetnea riguarderanno essenzialmente 2 tratti di galleria che attraverserà il comune di Biancavilla:

- un primo tratto di collegamento tra Biancavilla e S.M. di Licodia per una lunghezza pari a circa 268m;
- un secondo tratto situato tra Biancavilla e Adrano, avente lunghezza pari a 1288m;

Con nota prot. 020890 del 28.06.07, acquisita al protocollo del MATTM con n. 17323/QdV/DI del 02.07.07, l'APAT ha trasmesso il parere relativo al sopra citato "Piano operativo di Sicurezza- Protezione da potenziale presenza di agenti cancerogeni" fornendo alcune osservazioni. Le osservazioni riportate nel documento sono le seguenti:

1. "Oltre alle normative di riferimento riportate a pagina 4 del documento, si ribadisce l'importanza di eseguire tutte le attività in:
  - conformità alle normative vigenti in materia di amianto;
  - conformità al DPR n°320 del 20 marzo 1956, "Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro sotterraneo";
2. Si ricorda che prima dell'inizio dei lavori bisogna: provvedere a recintare l'area di cantiere; provvedere alla viabilità interna; predisporre la camera di contaminazione; predisporre le aree tecniche per la raccolta, il trattamento e la messa in sicurezza dei materiali contenenti amianto.



3. Si raccomanda che la cartellonistica anti-intrusione preveda pannelli informativi specifici anche sul rischio di possibilità di inalazione di fibre di amianto; detti cartelloni andranno apposti lungo tutto il perimetro del cantiere.
4. Si ritiene opportuno riportare in planimetria i punti che in passato sono stati oggetto di campionamento, sia quelli dove sono stati prelevati campioni di terreno, sia quelli dove è stato eseguito il monitoraggio delle fibre aereodisperse; inoltre sarebbe opportuno conoscere il numero di campioni effettuati, le date di prelievo ed evidenziare graficamente tutti i valori sinora riscontrati.
5. Prima dell'inizio dei lavori, si richiede una campagna di monitoraggio delle fibre aereodisperse da concordare con gli enti di controllo, (AUSL e ARPA), allo scopo di determinare un valore di soglia o di fondo ambientale.
6. Nel documento oggetto di questa istruttoria tecnica non sono riportate informazione circa le modalità ed i criteri per il monitoraggio delle fibre aereodisperse, sia per quanto riguarda il monitoraggio della qualità dell'area in corrispondenza dei fronti di scavo, sia per la tutela dei lavoratori. In base a quanto previsto dalla normativa, i monitoraggi ambientali per la qualità dell'aria, anch'essi da concordare con gli enti di controllo di locali, dovranno essere eseguiti con pompe ad alto flusso, (3000 litri, 8-10 l/m) e con analisi al SEM; mentre per gli addetti agli interventi di bonifica, i campionamenti dovranno essere eseguiti tramite pompe a basso flusso, (480 litri, 2-3 l/m) ed analisi al MOCF.
7. Per quanto riguarda l'installazione dei presidi igienico-sanitari, in base a quanto stabilito dal DM 06/09/1994, l'accesso al personale nelle aree di lavoro deve avvenire solo attraverso una o più unità di decontaminazione, composte da 4 locali distinti, (locale equipaggiamento, doccia, chiusa d'aria, e locale incontaminato). In base a quanto riportato nel POS, non è chiaro come sia strutturata l'unità, in particolare se nella chiusa d'aria siano presenti i 2 accessi; si chiedono delucidazioni in proposito e magari anche planimetrie di supporto .
8. Ai fini di un corretto isolamento dall'esterno degli spogliatoi, non si spiega la presenza di finestre apribili nei suddetti locali.
9. Nel paragrafo relativo all'analisi di rischio, paragrafo piano di allarme, oltre le misure di sicurezza ivi indicate andrebbero riportati anche i valori di riferimento delle soglie di preallarme e di allarme. Si ricorda inoltre, che nel caso si verifichi la condizione di preallarme, occorre avvisare gli enti di controllo competenti entro 24 ore, mentre in caso d'allarme questi ultimi dovranno essere avvisati immediatamente. Nella tabella di seguito sono riportati i valori di

riferimento di rilascio non significativo e delle soglie di preallarme ed allarme, con le eventuali procedure analitiche consigliate.

10. Nel documento non viene fatta menzione riguardo lo smaltimento delle acque reflue di lavaggio delle docce e degli indumenti di lavoro; a tale proposito si consiglia di utilizzare una unità in grado di raggiungere una filtrazione pari a 3  $\mu$ .
11. Si richiedo chiarimenti in merito ai DPI elencati per ogni singola attività, dove non compaiono i calzari in tyvek e le scarpe antinfortunistiche idrorepellenti, i quali però compaiono entrambi nell'elenco completo riportato a pag. 40 del documento.
12. Riguardo l'impianto di ventilazione, atto ad eliminare la presenza oltre che di fibre aereodisperse anche dei gas di scarico dei mezzi di cantiere, non si conosce il destino delle polveri estratte dall'impianto, in particolare se esse siano sottoposte a filtraggio, trattamento ed oltretutto dovrebbero essere anche sottoposte a monitoraggio ambientale.
13. Nel documento scritto nulla è specificato riguardo la provenienza dell'acqua utilizzata per la bagnatura del tracciato, la quale oltretutto dovrebbe essere analizzata al SEM.
14. Si ricorda che ai sensi dell'Art.10 del DPR 8/8/94, i lavoratori addetti alle attività di ~~distruzione~~, smaltimento e bonifica di amianto devono aver frequentato specifici corsi di formazione professionale di tipo operativo (30 ore) e gestionale (50 ore).
15. All'atto del conferimento dei rifiuti nel sito di monte Calvario, oltre all'adozione di opportune cautele, si ribadisce la necessità di eseguire monitoraggio della concentrazione di amianto presente nell'area prospiciente alla discarica; detti controlli andranno eseguiti effettuando campionamenti ambientali con pompe ad alto flusso (3000 litri, 8-10 l/m) ed analisi al SEM".

Con nota prot. A00.06.0003765 del 09.07.07, acquisita al protocollo del MATTM con n. 18750/QdV/DI del 12.07.07, anche l'ISPESL ha trasmesso il parere relativo al sopra citato "Piano operativo di Sicurezza- Protezione da potenziale presenza di agenti cancerogeni" fornendo alcune osservazioni. Le osservazioni riportate nel documento sono le seguenti:

1. "Si raccomanda che la cartellonistica anti-intrusione preveda pannelli informativi specifici sul rischio di possibilità di inalazione di fibre di amianto;
2. Occorrerebbe disporre di apposita planimetria indicante l'esatta ubicazione delle aree oggetto delle indagini preliminari eseguite ed i relativi risultati, al fine di meglio rappresentare le aree a maggior rischio di contaminazione per i lavoratori;
3. Prima dell'inizio dei lavori è necessario effettuare un monitoraggio per almeno 15 gg della concentrazione di amianto presente in tutta l'area. Detti controlli andranno eseguiti in punti di prelievo da concordare con ARPA effettuando campionamenti ambientali con pompe ad alto

flusso, 3000 litri, 8-10 l/m ed analisi al SEM. Detti valori verranno considerati come fondo ambientale.

4. All'interno del POS non vengono riportate informazioni specifiche sui monitoraggi da adottati. Tali monitoraggi, sia ambientali che personali, dovranno avvenire in continuo durante tutte le fasi lavorative. I monitoraggi ambientali andranno eseguiti in punti di prelievo da concordare con ARPA effettuando campionamenti ambientali con pompe ad alto flusso, 3000 litri, 8-10 l/m ed analisi al SEM. I monitoraggi personali sugli operatori addetti alla bonifica andranno effettuati con pompe a basso flusso, 480 litri, 2-3 l/m, ed analisi al MOCF;
5. I limiti delle soglie di preallarme ed allarme in ambiente indoor corrispondono rispettivamente a 20 ff/l e 50 ff/l come in parte stabilito dal D.M. 6/9/94. Qualora le analisi dei filtri dimostrino il superamento delle soglie di preallarme ed allarme stabiliti dal DM 6-9-94 andranno adottate le misure cautelative ivi indicate. Inoltre, nel caso di preallarme sarà necessario avvertire entro le 24 ore l'AUSL e l'ARPA, mentre nel caso di allarme sarà necessario avvertire detti Enti immediatamente; (pag. 16);
6. In merito all'installazione dei presidi igienico-sanitari, l'accesso del personale all'interno dell'area di lavoro dovrà avvenire solo attraverso una o più unità di decontaminazione composte da 4 zone distinte (locale equipaggiamento, locale doccia, chiusa d'aria e locale incontaminato) secondo quanto descritto dal D.M. 6/9/94, G.U. n.288 del 10/12/1994,. Il sistema descritto nel POS (pag. 23) presenta i seguenti limiti:
  - assenza di un'area intermedia tra lo spogliatoio base e lo spogliatoio "Sovra indumenti protettivi in Tyvec", necessario al fine di rendere incontaminata la prima delle due aree;
  - presenza di finestre apribili negli spogliatoi che non consentono l'isolamento degli stessi dall'esterno;
  - non risulta chiaro se i due spogliatoi siano tra di loro contigui (condizione necessaria al fine di eliminare la possibile contaminazione da fibre);
7. Per ciò che concerne l'installazione dell'impianto idrico per la bagnatura del fronte di attacco della galleria, occorrerebbe specificare quale sia la provenienza delle acque utilizzate e bisognerebbe predisporre un'unità di trattamento delle acque reflue che, allo stadio finale, trattenga le fibre inferiori a 3 micron;
8. Per ciò che concerne l'impianto di ventilazione interno alla galleria, risulterebbe opportuno provvedere a installare filtri per l'aria in uscita dalla galleria, di dimensioni consone ad evitare la fuoriuscita di fibre pericolose;

9. Tra i Dispositivi di Protezione Individuale del corpo individuati per prevenire e proteggere i lavoratori durante le diverse attività di cantiere descritte da pag. 31 a pag. 39 del POS vanno aggiunti i calzari in tyvek o scarpe alte antinfortunistiche idrorepellenti (da pulire molto bene con acqua a fine turno e da lasciare in cantiere). Risulta incongruente inserire tali dispositivi nella lista dei DPI forniti ai lavoratori (pag. 40 del POS) e non prevederne l'utilizzo durante le principali attività di cantiere;
10. Si ricorda inoltre che i lavoratori devono aver frequentato specifici corsi di formazione professionale di tipo operativo (30 ore) e gestionale (50 ore) in analogia a quanto previsto dall'Art.10 del DPR 8/8/94.

Infine, in merito al "Piano operativo di Sicurezza- Protezione da potenziale presenza di agenti cancerogeni" sopra citato la Direzione Generale Qualità della Vita formula le seguenti prescrizioni:

1. E' necessario prevedere un impianto di irrigazione a pioggia all'uscita delle gallerie che utilizzi acqua additata con incapsulante al fine di evitare la diffusione di fibre di fuori edonite dai camion che trasportano i materiali di risulta all'esterno.
2. Si suggerisce, infine, di prevedere l'utilizzo di acqua con incapsulante nelle situazioni a maggior rischio di diffusione di fibre aerodisperse.

**Dopo ampia e approfondita discussione, i partecipanti all'odierna Conferenza di Servizi decisoria deliberano di:**

- a) prendere atto del parere trasmesso da Arpa Sicilia con nota prot. 3457 del 05.06.07, acquisita al protocollo del MATTM con n. 14478/QdV/DI del 05.06.07, con oggetto: "Parere su efficacia ed efficienza opere di messa in sicurezza d'emergenza presso il Sito d'Interesse Nazionale di Biancavilla" e delle richieste ivi incluse;
- b) prendere atto della nota prot. A00.06.0004416 del 05.10.2006, acquisita al protocollo del MATTM con n. 20217/QdV/DI del 13.10.2006, trasmessa dall'ISPESL con oggetto "Controanalisi eseguite sul 10% dei campioni di materiale solido della caratterizzazione della Ferrovia Circumetnea".
- c) prendere atto del documento "Risultati della revisione delle indagini sui campioni solidi relativi alla galleria di Biancavilla" trasmesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Gestione governativa Ferrovia Circumetnea, acquisito al protocollo del MATTM con n. 9656/QdV/DI del 13.04.07 e della successiva nota prot. 6040 del 21.06.07,

acquisita al protocollo del MATTM con n. 17021/QdV/DI del 27.06.07, con la quale la Ferrovia Circumetnea recepisce tutte le prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 06.06.07 e fornisce la relazione finale della caratterizzazione su cui si richiede un parere di merito ad APAT;

- d) prendere atto della relazione tecnica di "Controanalisi dei campioni di materiale solido della Ferrovia Circumetnea ricadenti nel sito d'interesse nazionale di Biancavilla" trasmessa dall'ISPESL con nota prot. A00.06.0001628 del 26.03.07 acquisita al protocollo del MATTM con n. 9391/QdV/DI del 10.04.07 (vedi allegato 10).
- e) prendere atto della condivisione della Ferrovia Circumetnea dei risultati delle controanalisi della caratterizzazione fornite da ISPESL e della volontà della Ferrovia Circumetnea di avviare i lavori nel più breve tempo possibile nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza in ambiente contaminato;
- f) prendere atto della diminuzione di fibre aerodisperse nel periodo di aprile 2006 nel sito d'interesse nazionale da bonificare di Biancavilla rispetto alle precedenti indagini così come si evince nella nota prot. A00.06.0003158 del 05.06.07, acquisita al protocollo del MATTM con n. 15794/QdV/DI del 15.06.07, trasmessa dall'ISPESL con oggetto: "Indagine ambientale nel SIN di Biancavilla (CT) per la valutazione della concentrazione di fibre aerodisperse in città prima dell'inizio dei lavori di scavo della galleria metropolitana Circumetnea" che fornisce anche il valore di riferimento dello stato di inquinamento nel sito di Biancavilla prima dell'inizio dei lavori di scavo della galleria metropolitana;
- g) prendere atto del "Piano operativo di Sicurezza- Protezione da potenziale presenza di agenti cancerogeni" trasmesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Gestione governativa Ferrovia Circumetnea con nota prot. 5352 del 11.06.07, acquisita al prot. del MATTM con n. 16505/QdV/DI del 20.06.07, con le prescrizioni e le osservazioni fornite dalla Direzione Generale Qualità della Vita e nei sopra citati pareri APAT ed ISPESL allegati al presente verbale con numero 11 e 12;
- h) richiedere alla USL di fornire il parere in merito al "Piano operativo di Sicurezza- Protezione da potenziale presenza di agenti cancerogeni" trasmesso dalla Ferrovia Circumetnea;
- i) richiedere alla Ferrovia Circumetnea i risultati del piano di monitoraggio ambientale delle aree di cantiere della Ferrovia Circumetnea, entro 15gg dal ricevimento del presente verbale, e di voler assicurare, nel corso delle future attività un preciso e puntuale



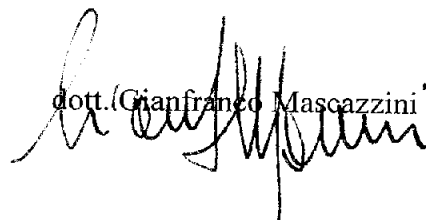


**monitoraggio delle matrici ambientali coinvolte (aria, acqua, suolo) e di trasmettere i risultati con cadenza quindicinale;**

- j) richiedere alla Ferrovia Circumetnea, entro 60 gg dal ricevimento del presente verbale, il Progetto di Bonifica del suolo e delle aree di competenza.**

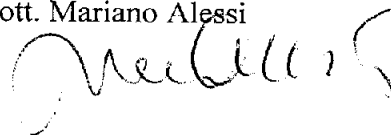
Null'altro essendovi da discutere la Conferenza si chiude alle ore 12.30.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

dott. (Gianfranco) Mascazzini  


Ministero della Salute

dott. Mariano Alessi



## ELENCO ALLEGATI:

1. ALLEGATO 1- FAX inviato alla Regione Siciliana;
2. ALLEGATO 2- FAX inviato AL Ministero dello Sviluppo economico;
3. ALLEGATO 3. nota prot. 180 del 06.02.07, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con n. 3815/QdV/DI del 13.02.07 l'USL "Parere dell'efficacia ed efficienza delle attività di messa in sicurezza d'emergenza eseguite nel SIN".
4. ALLEGATO 4. nota prot. 1501 del 17.03.07, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con n. 6950/QdV/DI del 12.03.07 trasmessa dall'Arpa Sicilia, con oggetto "Parere dell'efficacia ed efficienza delle attività di messa in sicurezza d'emergenza eseguite nel SIN"
5. ALLEGATO 5. nota della Direzione Generale Qualità della Vita trasmessa con prot. n. 18563/QdV/DI del 11 luglio 2007;
6. ALLEGATO 6. PARERE ARPA Sicilia - Nota prot. 3664 del 12 giugno 2007, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con n. 15349/QdV/DI del 13.06.07, "Progetto di interventi preliminari di MISE per il SIN di Biancavilla, area di cava, presentato dall'impresa Agricola Garrese S.r.L. esecutrice dei lavori".
7. ALLEGATO 7. PARERE ISPESL con oggetto "Progetti esecutivi relativi agli interventi di bonifica sugli intonaci della struttura edilizia: Palazzo Comunale, Scuola Madia L. Sturzo, Scuola elementare G. Verga, G. Marconi, Don Bosco".
8. ALLEGATO 8. PARERE di APAT con oggetto "Progetti esecutivi relativi agli interventi di bonifica sugli intonaci della struttura edilizia: Palazzo Comunale, Scuola Madia L. Sturzo, Scuola elementare G. Verga, G. Marconi, Don Bosco".
9. ALLEGATO 9. nota prot. A00.06.0004416 del 05.10.2006, acquisita al protocollo del MATTM con n.20217/QdV/DI del 13.10.2006.
10. ALLEGATO 10. nota prot. A00.06.0001628 del 26.03.07 acquisita al protocollo del MATTM con n. 9391/QdV/DI del 10.04.07 dall'ISPESL.
11. ALLEGATO 11. Parere Apat relativo al Piano Operativo di Sicurezza della Ferrovia Circumetnea;
12. ALLEGATO 12. Parere ISPESL relativo al Piano Operativo di Sicurezza della Ferrovia Circumetnea.